

La Spezia: Community porto, intervenire su caos code ai varchi

Da
[redazione](#)

-
17 ottobre 2017 11:59

Code ai varchi portuali, tempi di attesa estenuanti, mancanza di coordinamento e impossibilità di programmare viaggi e consegne: **il quadro in cui si trovano a operare gli autotrasportatori, spezzini e non, che lavorano con il porto e con il terminal container, è ormai insostenibile e rischia di trasformarsi in una vera e propria polveriera**. Ad affermarlo è la **Community portuale spezzina**, che rappresenta agenti marittimi, spedizionieri e spedizionieri doganali e che lancia un vero e proprio appello alle istituzioni, in primis all'Autorità di Sistema Portuale e alla Dogana, affinché, insieme con gli operatori che gestiscono il porto, mettano a punto una strategia di intervento tale da incidere sul caos che caratterizza le attese ai varchi.

«Autotrasporto, comunità degli operatori portuali e comunità locale spezzina – afferma **Sergio Landolfi**, presidente dell'Associazione spezzina degli spedizionieri doganali – sono tessere dello stesso mosaico ed è per questo motivo che oggi **lanciamo l'idea di una alleanza funzionale che consenta una razionalizzazione dei flussi di traffico da e per il porto**, un abbattimento dell'inquinamento e il recupero di condizioni di lavoro umane per gli autotrasportatori. I problemi non si risolvono da soli e il ripetersi dei blocchi e del congestionamento nei piazzali fornisce un segnale pericoloso per un porto che è cresciuto e si è affermato solo in virtù della sua efficienza operativa».